



Comune di Rimini

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ
Settore servizi civici - **Quartieri e forum deliberativi**Via Marzabotto, 25 - 47900 Rimini
tel. 0541 704798 -
www.comune.rimini.it
e-mail forum@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409**FORUM DELIBERATIVI DI QUARTIERE DEL COMUNE DI RIMINI - PROPOSTA**

Data di presentazione: _23/10/2025

Quartiere di riferimento: **3 - Centro Storico****DATI DEL PROPONENTE**

- **Nome e Cognome:** Sara Ripa
- **Regolarmente iscritto/a al Registro del Forum del Quartiere sopra indicato in quanto:**
 - ☒ [x] Residente nel Quartiere
 - ☐ [] Domiciliato nel Quartiere per motivi professionali/lavorativi
 - ☒ [x] Membro di una rete civica, associazione, comitato o gruppo informale operante nel quartiere ____ Nuovo Comitato del Quartiere di Borgo Marina

TITOLO DELLA PROPOSTA: ESPOSIZIONE TITOLO PARCHEGGIO NEGLI STALLI PER
RESIDENTI IN CENTRO STORICO

SE ALTERNATIVA AD UN'ALTRA PROPOSTA:

- Titolo dell'altra proposta: _____
- Autore dell'altra proposta: _____

AMBITO TEMATICO DELLA PROPOSTA

- ☒ [x] Dotazioni urbane e mobilità
- ☐ [] Manutenzione e gestione dei servizi, degli spazi pubblici e dei beni comuni
- ☐ [] Progetti ed interventi di carattere sociale, socio-sanitario e culturale

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA**PREMESSA**

In centro storico é grave e cronica la carenza di parcheggi e la frequente occupazione di posti auto destinati ai residenti da parte di automezzi privi di permesso.

Purtroppo vi é una evidente difficoltà nell'effettuare un controllo costante da parte delle autorità preposte.

OBIETTIVO

Questa proposta mira a ridurre la occupazione abusiva dei posti auto destinati ai residenti del centro storico, migliorando la vivibilità del quartiere.

MOTIVAZIONI

Secondo la attuale normativa ed il regolamento comunale, non é richiesta la esposizione del contrassegno R in quanto il permesso di parcheggio é telematico. Ed il processo di digitalizzazione da parte della PA é da considerarsi obbligatorio e dunque irreversibile.

Molte città italiane, come Bologna per esempio, permettono di richiedere il contrassegno telematico residenziale anche in formato fisico, una volta che é stata effettuata la registrazione per via telematica; molti Comuni infatti consentono di scegliere tra l'autorizzazione digitale e quella da esporre fisicamente, o di richiederle entrambe.

L'esposizione del contrassegno cartaceo é utile perché:

- immediatamente visibile alle forze dell'ordine, evitando ritardi nelle verifiche
- facilita le verifiche manuali in caso di malfunzionamento del sistema di verifica o di mancanza di connessione
- Indica chiaramente agli altri automobilisti che il veicolo é autorizzato, riducendo i conflitti e scoraggiando l'occupazione abusiva degli stalli
- Facilita la funzione di controllo da parte della comunità (cioè il controllo sociale informale esercitato dai membri di una collettività per garantire il rispetto delle norme e dei valori condivisi, prevenire comportamenti devianti e mantenere la coesione sociale) in modo che possano essere effettuate segnalazioni ai canali ufficiali della Polizia Locale.

PROPOSTA

Propongo che i titolari di permesso telematico vengano sollecitati ad esporre il contrassegno cartaceo anche in presenza del permesso telematico per il parcheggio negli stalli riservati ai residenti del centro storico. Per fare questo, il Comune deve adottare una specifica ordinanza o delibera. L'ordinanza deve prevedere l'invito stringente ad esporre fisicamente il permesso (sebbene telematico) in modo che le forze dell'ordine e gli addetti alla sosta possano verificare la legittimità del veicolo in modo rapido e visibile.

Se a tal fine, oltre all'ordinanza, fosse necessario modificare il regolamento comunale che disciplina la sosta nelle aree di parcheggio per residenti, sarebbe sufficiente integrare la specifica che tale regolamento é valido solo se accompagnato dall'esposizione del contrassegno sul veicolo, anche se il permesso é già registrato digitalmente.

RISORSE

Riguardo alle risorse necessarie, per evitare al Comune la spesa del permesso cartaceo, può essere sufficiente l'esposizione (come contrassegno) della stampa del PDF del permesso digitale, omettendo i dati personali collegati al permesso di sosta, come il nome dell'intestatario ed altri dati identificativi, per ottemperare all'obbligo legale di tutela della privacy degli aventi diritto al permesso di sosta.

Questo non esonera dal controllo dell'effettivo possesso del permesso telematico da parte degli addetti alla sosta, ma facilita le procedure di controllo, riduce i conflitti e l'occupazione abusiva degli stalli.

Firma del Proponente

Sara Ripa